



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. Fermi"

Via E. Fermi 11 - 61037 MONDOLFO (PU)

Tel e Fax 0721957223 - cod.fisc. 90020720414

e-mail uffici: psic83200v@istruzione.it

SITO WEB: www.istitutocomprensivofermi.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31.08;

VISTO il decreto-legge 24 marzo 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale, lo stato di emergenza sanitaria internazionale, dichiarato dall'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020, è terminato il 31 marzo 2022

VISTI Gli emendamenti del Parlamento europeo, approvati il 14 giugno 2023, alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell'Unione (COM(2021)0206 – C9-0146/2021 – 2021/0106(COD)), con l'intento di regolarizzare l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (di seguito IA) nel rispetto dei diritti e dei valori dell'Unione Europea.

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV 2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/ del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

CONSIDERATA l'esperienza e le competenze maturate dal corpo docenti nella Didattica Digitale dall'inizio della pandemia da SARS-CoV-2,

CONSIDERATO il dilagante diffondersi dell'utilizzo dell'IA anche tra i più giovani che non sono pienamente consapevoli dei rischi e dei benefici di tale strumento

ELABORA

il presente Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI) che farà parte integrante del PTOF di istituto

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo.
2. Il presente Regolamento individua le modalità di utilizzo corretto e proficuo dell'IA a vantaggio dell'insegnamento e dell'apprendimento.
3. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
4. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
5. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola del I° ciclo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle

condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante mediante l'utilizzo di applicazioni appropriate (es. Google Classroom; Google Documenti; Google Moduli; Chat di Google HangoutMeet; ecc.)
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento in situazione, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in

presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato e/o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI tramite:

attività sincrone:

- Formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

e asincrone quali:

- Risorse sul portale per la didattica di Istituto www.icsfermi.it:
 - Per studenti e genitori: guide, videoguide e tutorial, elaborati per la specifica ed inclusiva personalizzazione della piattaforma di Istituto Google Workspaces nel Portale per la Didattica icsfermi.it;
 - Per gli insegnanti: guide, videoguide e tutorial, elaborati per la specifica ed inclusiva personalizzazione della piattaforma di Istituto Google Workspaces nel Portale per la Didattica icsfermi.it ;
 - FAQ rivolta agli alunni per le app della G Suite
 - Batteria di tutorial rivolta agli docenti per l'utilizzo delle app della G Suite
 - FAQ rivolta agli docenti per le app della G Suite
 - Altre risorse didattiche multimediali
 - Nuovi Post riguardanti la G Suite e la DDI
 - Sportello di assistenza online
- Corsi online.

11. Per intelligenza artificiale (AI) si intende la scienza e la tecnologia che permette alle macchine di imitare alcune capacità umane, come il riconoscimento di immagini, suoni e parole, il ragionamento logico, la risoluzione di problemi e l' apprendimento da esperienze.

12. L' AI può essere usata per creare strumenti e servizi che supportano e migliorano la didattica, sia in presenza che a distanza. L' AI può aiutare gli insegnanti a personalizzare i percorsi didattici in base alle caratteristiche e ai bisogni di ogni studente, a monitorare e valutare i progressi e le difficoltà, a fornire feedback e suggerimenti, a risparmiare tempo e

risorse, a stimolare la creatività e la collaborazione. L' AI può anche aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali e digitali, a interagire con contenuti multimediali e interattivi, a esplorare nuovi ambiti di conoscenza, a sperimentare nuove modalità di apprendimento, a ricevere supporto e motivazione. L' AI, tuttavia, presenta anche delle sfide e dei rischi, come quelli legati alla qualità, all' affidabilità, all' etica, alla privacy, alla sicurezza, alla diversità e all' inclusione dei dati e degli algoritmi usati. Per questo, è importante che gli insegnanti, gli studenti e i genitori siano formati e informati, ovvero che siano consapevoli e critici nell' uso dell' AI, che sappiano valutare le fonti, le informazioni e i risultati, che rispettino le norme e i principi etici, che proteggano i propri dati e quelli altrui, che siano coinvolti nella progettazione e nella valutazione degli strumenti e dei servizi basati sull' AI.

13. L' IA rappresenta un' innovazione tecnologica altamente impattante sul lavoro, lo studio e la vita non solo degli studenti e degli insegnanti ma di tutti i cittadini, alla stregua della diffusione di Internet o degli smartphone. Il processo, la diffusione e le declinazioni delle IA sono esplosive, esponenziali e irreversibili. Tale consapevolezza motiva gli insegnanti, distillatori della cultura, ad intraprendere una viva riflessione al fine di guidare gli studenti non solo nella conoscenza di questi nuovi strumenti, con i loro benefici e rischi, ma anche considerando le competenze nell' utilizzo delle IA che essi devono acquisire per utilizzarle al meglio, poiché saranno parte integrante e indispensabile del loro futuro studio e lavoro.

14. L' IA per la sua natura generale e multipotente può essere di supporto alla DDI a vari livelli: nella progettazione didattica, nelle attività di brainstorming, di problematizzazione, di ricerca, di elaborazione, di presentazione e di valutazione dei contenuti; nella gestione della classe, del tempo, delle risorse, della comunicazione, della collaborazione e della motivazione degli studenti; nella personalizzazione dei percorsi, dei materiali, dei feedback e dei supporti per gli studenti con bisogni educativi speciali. Per tali ragioni l'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale sosterranno gli studenti, i genitori e i docenti dell'Istituto nell'utilizzo dell'IA con le seguenti iniziative:

- Sul Portale per la Didattica icsfermi.it:
 - Articoli introduttivi e orientativi sull'IA per studenti e genitori
 - Articoli introduttivi e orientativi sull'IA per i docenti
 - Articoli con suggerimenti e spunti sull'IA per studenti e genitori
 - Proposte didattiche che utilizzino la IA per i docenti
- Interventi formativi per i docenti dell'Istituto
- Implementazione dell'IA di Google "Bard" nella Piattaforma di Istituto Google Workspaces (inizialmente attivata solo per i docenti)

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari Spa. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda

di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli Istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web www.icsfermi.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, IA "Bard".
- Applicazioni sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente Google Workspaces, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico al fine di favorire l'insegnamento inclusivo per gli alunni con BES compresi gli alunni con DSA (lo studente infatti loggandosi con il suo account di Istituto trova integrate alle Google Apps anche app per creare mappe concettuali; per l'editing di PDF; per la matematica; per il disegno tecnico e tridimensionale).
- Il Portale per la Didattica dell'Istituto icsfermi.it, punto di riferimento per guide, videoguide e tutorial specifici per genitori e alunni e per insegnanti, comprensivo di risorse per avvicinare gli studenti al metodo di studio metacognitivo, e con post sempre nuovi e finemente selezionati sulla didattica digitale, con proposte di gamification, di avvicinamento alla lettura e agli audiolibri nonché per ulteriori progettualità di Istituto; di consapevolizzazione sui possibili utilizzi proficui dell'IA per studenti, genitori e insegnanti.

2. Nell'ambito delle attività a distanza in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

5. I docenti, nella loro autonomia di progettazione, possono impostare una didattica modulare per unità di apprendimento in cui prevedere e documentare fasi sincrone (videolezione), fasi asincrone (video didattici, lavori di gruppo a distanza, studio personale) e lavoro personale degli alunni.

6. I docenti possono avvantaggiarsi del supporto dell'IA per:

- Creare materiali didattici diversificati a vantaggio dell'inclusione e del raggiungimento degli obiettivi formativi degli alunni con differenti bisogni educativi;
- Realizzare in classe attività di brainstorming, di problematizzazione, di ricerca, di elaborazione, di presentazione e di valutazione dei contenuti, di dialogo virtuale con personaggi storici, ecc.
- La progettualità.

Art. 4 - Organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità

complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Scuola dell'Infanzia

- continuare l'utilizzo dei siti di sezione accessibili dal portale www.icsfermi.it dedicati ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.
 - inserire nello spazio dei siti di sezione piccole esperienze, brevi filmati o file audio
 - Calendarizzare almeno una videochiamata settimanale

Scuola Primaria

- almeno 15 h settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe
 - (10 h per le classi prime)
 - organizzazione delle lezioni in maniera flessibile
 - prevedere attività in piccolo gruppo
- proposte in modalità asincrona (video didattici, laboratori, lavori di gruppo a distanza, studio personale, peer to peer, projectbasedlearning)
 - monitorare nel registro presenze e attività

Scuola Secondaria di I° grado

- almeno 15 h settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe - predisporre ulteriori attività in piccolo gruppo
- proposte in modalità asincrona (video didattici, laboratori, lavori di gruppo a distanza, studio personale, peer to peer, projectbasedlearning)
- monitorare nel registro presenze e attività

Sarà cura di ciascun docente monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna delle attività asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata (alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza) tramite mail a : psic83200v@istruzione.it .

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata e l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con

un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

- Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione comunicandolo alla Dirigente, che provvederà a contattare la famiglia.

3. Altre attività sincrone possono essere realizzate su discrezione del docente con altre applicazioni della G Suite o combinando diverse applicazioni simultaneamente (Quiz o compiti a tempo con Google Classroom e Google Moduli; Creazione collaborativa sincrone con Google Documenti; streaming di una lezione tramite Google Meet con feedback degli studenti via Chat di Google HangoutMeet; ecc.).

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o di classi parallele, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom (nella scuola primaria a partire dalle classi terze) come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Drive rappresenta: (1) uno strumento di archiviazione delle schede didattiche e dei compiti creati dal docente; (2) un potente strumento di condivisione di questi materiali che favorisce la loro diffusione e il loro riutilizzo, come quelli presenti nella cartella Sostegno DAD (schede didattiche semplificate) accessibile ai docenti tramite l'ARCHIVIO CONDIVISO DOCENTI o tramite scorciatoia su www.icsfermi.it; (3) Il repository di Classroom dove i materiali creati dai docenti e i compiti consegnati dagli alunni vengono conservati.

4. La comunità docenti utilizza la piattaforma G Suite attivamente, sperimentando e condividendo novità utili per la didattica anche tramite l'utilizzo di nuove funzioni ed estensioni per le Google Apps (app inclusive per creare mappe concettuali; per l'editing di PDF; per la matematica; per il disegno tecnico e tridimensionale)..

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno

avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. L'Istituto

"E. Fermi" si riserva il diritto di cancellare l'account dell'alunno e tutti i file contenuti nel DRIVE personale dell'alunno sia nel caso che questi completi il primo ciclo di istruzione o completi la scuola secondaria di 1° grado sia che questi cambi scuola o si ritiri.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. La piattaforma di Istituto Google Workspaces non ha attivato nessun chatbot di IA per gli account degli studenti, quindi non controlla né è responsabile dell'utilizzo di questi strumenti da parte degli studenti. I genitori hanno piena responsabilità nello svolgimento casalingo dei processi di registrazione ad un sito che offra chatbot basati su IA (da sottoscrivere con account personale del genitore), come pure dell'utilizzo dello strumento stesso.

5. E' vietata la registrazione a siti che forniscano chatbot di IA con l'account di Istituto. La navigazione web degli studenti svolta a casa (anche con account di Istituto con accesso effettuato) dell'Istituto non è monitorata, né registrata, né in alcun modo controllata dalla Piattaforma di Istituto (fatto salvo gli accessi alla GMAIL, CLASSROOM e altre app dell'account di Istituto), pertanto è responsabilità esclusiva del genitore, compresi i siti che forniscano servizi basati sulla IA.

5. L'IA non deve essere utilizzata per sottrarsi allo svolgimento dei compiti a casa, avendo gli studenti il dovere di compiere autonomamente i compiti (salvo dove richiesto) al fine di promuovere lo sviluppo delle relative competenze.

5. L'IA, pur efficace nel fornire allo studente supporto nel progettare un percorso di studio, una ricerca o come strumento trasversale per ottenere spiegazioni, informazioni e chiarimenti, non può prescindere dalla sorveglianza, critica e dialogica, del genitore che deve mediare il dialogo del proprio figlio/a con questo interlocutore digitale, per fornirgli una chiave di lettura e di interpretazione imprescindibile.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'assegnazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Nel caso si consenta il BYOD (Bring Your Own Device, che in inglese significa "porta il tuo dispositivo") l'utilizzo del proprio dispositivo è permesso esclusivamente e limitatamente per le attività didattiche espressamente richieste dal docente, nel rispetto dei punti precedenti del presente articolo.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi/alunni, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico (sulla base dell'orario settimanale del docente)

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Dispositivi digitali e supporto alle famiglie

1. La DDI può essere svolta in classe utilizzando sia dispositivi forniti dall'Istituto sia, se il docente o il dirigente lo autorizza espressamente, consentendo il BYOD (Bring Your Own Device). In quest'ultimo caso valgono le norme di comportamento digitale disciplinate all'Art.7.

2. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. La piattaforma di Istituto Google Workspaces non ha attivato nessun chatbot di IA per gli account degli studenti, quindi non controlla né è responsabile dell'utilizzo di questi strumenti da parte degli studenti. I genitori hanno piena responsabilità dell'eventuale utilizzo svolto a casa di web-app o app mobili di IA.

Revisioni	Consiglio di Istituto	Collegio Docenti
01_2024	<i>Delibera n. 104 del 24.01.2024</i>	<i>Delibera n. 18 16.01.2024</i>